

AVVISO PUBBLICO PER CONVENZIONI RELATIVE AD ATTIVITÀ CULTURALI PER GLI ANNI 2023-2027

Tipologia di bando: Convenzioni quinquennali per attività culturali e di spettacolo dal vivo

Data di pubblicazione: 7/04/2023

Data di scadenza: 08/05/2023

ART. 1 - OGGETTO

Il Comune di Ravenna, in ossequio al principio di sussidiarietà orizzontale, ha strutturato nel tempo una prassi gestionale delle progettualità in campo culturale e di spettacolo dal vivo utilizzando lo strumento della convenzione pluriennale, costituendo così una sorta di sistema culturale cittadino integrato e definendo l'identità culturale della città. Questo strumento si affianca ad altri quali ad esempio l'erogazione di contributi, formule di compartecipazione e concessione a vario titoli di spazi comunali. Attraverso lo strumento della convenzione pluriennale l'Amministrazione comunale consolida collaborazioni con operatori e operatrici culturali in una prospettiva di medio termine sostenendo attività culturali e creative a carattere continuativo e/o ricorrente.

Al fine di proseguire, in chiave strategica, il proficuo rapporto di collaborazione con l'articolato mondo della cultura locale, si rende necessario provvedere all'approvazione di un nuovo avviso per addivenire all'individuazione dei soggetti con cui attivare nuovi rapporti convenzionali per il quinquennio 2023-2027.

Le linee di indirizzo del nuovo avviso relativamente alle convenzioni culturali sono state approvate dalla Consiglio Comunale con deliberazione n. 51 del 04/04/2023, coerentemente alle stesse con determinazione dirigenziale n. 749 del 06/04/2023 sono stati approvati:

- il presente Avviso;
- Allegato B) Regole di convenzionamento
- Allegato C) Istanza di partecipazione (Mod. A1)
- Allegato D) Relazione descrittiva e bilancio preventivo (Mod. A2)
- Allegato F) Tabella tariffe spazi comunali

Il presente avviso, unitamente alla documentazione approvata con la determinazione dirigenziale sopracitata, è in pubblicazione per l'accesso gratuito, illimitato e diretto sul sito internet del Comune di Ravenna (profilo di committente): www.comune.ra.it (raggiungibile tramite il percorso Home »Aree Tematiche »Bandi, concorsi ed espropri »Bandi vari) nonché all'Albo Pretorio on line dell'Ente dal **07/04/2023 al 08/05/2023**.

Gli obiettivi perseguiti sono:

- concorrere allo sviluppo del sistema culturale ed artistico del territorio, favorendo la qualità dell'offerta, la pluralità delle espressioni artistiche, l'interazione della filiera artistica culturale ed educativa;

- promuovere la diffusione della cultura in tutti i codici in cui si esprime in una visione di crescita del territorio;
- sostenere la capacità dei soggetti e delle strutture del sistema artistico e culturale di operare in rete favorendo così anche l'integrazione del calendario degli eventi;
- perseguire, secondo criteri di efficacia ed efficienza, l'ottimizzazione della spesa pubblica;
- stimolare l'aggregazione tra i vari soggetti culturali.

L'amministrazione comunale, pertanto, all'insegna di una più ampia partecipazione dei cittadini e della trasparenza amministrativa, apre una selezione valutativa per individuare soggetti con i quali stipulare convenzioni ai sensi dell'art. 38 dello statuto del comune di Ravenna per lo svolgimento di attività culturali e progetti di specifico interesse culturale per la città, nel quinquennio 2023 – 2027, in particolare nelle seguenti aree tematiche:

1. musica
2. arti performative
3. promozione culturale e letteraria
4. arti visive
5. arti cinematografiche

La presente procedura si svolge nel rispetto di criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza.

I contributi economici, oggetto del presente avviso, non si configurano come contratti di appalto o concessione previsti e disciplinati dal D. lgs. 50/2016.

Per l'anno 2023 è a disposizione una somma totale di euro € 540.000,00.

Con il presente avviso si comunicano: i termini, le modalità di presentazione dei progetti, le procedure, i criteri valutativi e lo schema contenente le regole di convenzione.

ART. 2 - DESTINATARI

Possono partecipare al presente bando associazioni, fondazioni, cooperative ed altri enti con attività di produzione, promozione e divulgazione culturale, con esclusione delle singole persone fisiche, che realizzino progetti culturali.

I soggetti possono presentarsi anche in aggregazione, con l'indicazione di un soggetto capofila che diviene a tutti gli effetti il titolare della domanda.

Sono ammesse le aggregazioni tra soggetti che operano nello stesso ambito o in ambiti affini.

Ciascun soggetto non potrà presentare più di una domanda; qualora presenti una domanda autonomamente, non potrà aderire ad una domanda in aggregazione con altri soggetti. Qualora si verifici questo caso, sarà esclusa la domanda presentata autonomamente.

In caso di aggregazione la convenzione, nel rispetto del ruolo di ciascun beneficiario, verrà accettata da tutti i componenti dell'aggregazione stessa. La liquidazione del contributo avverrà a favore del soggetto capofila il quale comunque ai fini della trasparenza dovrà indicare la percentuale di partecipazione al progetto di ciascun soggetto facente parte dell'aggregazione.

ART. 3 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

– **Requisiti oggettivi:**

- I progetti presentati devono avere un costo complessivo minimo di euro 10.000,00 (diecimila) iva compresa per ciascun anno. Si definisce progetto la singola iniziativa/evento o la presentazione coordinata di più iniziative/eventi.
- I titolari dei progetti devono avere la propria sede nel territorio del Comune di Ravenna o dimostrare di svolgere in esso una parte rilevante della propria attività. Tutti i componenti dell'aggregazione devono essere in grado di dimostrare tale requisito.
- Le associazioni devono essere iscritte al Registro delle Associazioni regionale o al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS).

– **Requisiti soggettivi:**

I soggetti che presentano il progetto, in maniera individuale e/o in forma aggregata:

- non devono incorrere in nessuna delle cause di incompatibilità ai fini della stipula di contratti con la pubblica amministrazione;
- non devono aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;
- devono essere in regola con il DURC, se tenuti a produrlo;
- devono essere in regola con il pagamento di canoni, tributi e imposte locali nei confronti del Comune di Ravenna;
- devono avere precedenti esperienze in produzione e/o gestione di attività simili in almeno tre annualità nell'ultimo quinquennio (2018-2022) nel territorio del Comune di Ravenna. Nel caso la partecipazione sia in forma aggregata, il requisito soggettivo richiesto deve essere posseduto da tutti i soggetti componenti l'aggregazione.

ART. 4 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI CONVENZIONATI:

I soggetti convenzionati hanno l'obbligo di utilizzare il contributo e gli eventuali altri benefici conseguiti esclusivamente per le attività oggetto della convenzione.

I soggetti convenzionati sono altresì tenuti a:

- a) impiegare nell'espletamento dell'iniziativa, per la quale è stata approvata la convenzione, personale qualificato e idoneo anche rispetto alla tipologia dell'iniziativa e dell'utenza;
- b) utilizzare come sede dell'iniziativa, per la quale è stata approvata la convenzione, una struttura o uno spazio appropriato rispetto alla tipologia dell'attività e all'utenza e rispondente ad ogni requisito imposto dalla vigente normativa in materia di sicurezza e pubblica incolumità e nel rispetto delle normative vigenti in tema di COVID ove previste. Si specifica che i locali e le strutture di proprietà comunale, nei limiti del corretto utilizzo, sono conformi alle normative in tema di sicurezza, pubblica incolumità e accesso disabili. I locali e le strutture di proprietà comunale sono coperti da specifica assicurazione (RCT e RCO);
- c) utilizzare in conformità alla destinazione, custodire diligentemente e riconsegnare nello stato in cui sono stati messi a disposizione i beni mobili e immobili di proprietà dell'Amministrazione comunale o nella sua disponibilità;

d) assicurare, ove sia possibile, che le attività e le iniziative oggetto della convenzione si svolgano in assenza di impedimenti per persone con disabilità o ne favoriscano l'accesso;

e) comunicare tempestivamente al Comune - U.O. Politiche e attività culturali, ai fini dell'autorizzazione, le modifiche sostanziali dell'attività o dell'iniziativa oggetto di convenzione;

La concessione del contributo economico:

- non costituisce esonero od esenzione dagli obblighi tributari che i beneficiari sono tenuti a corrispondere in base alle leggi, ai regolamenti ed alle disposizioni dell'Amministrazione comunale;

- non costituisce esonero dall'obbligo di ottenere i permessi e le autorizzazioni previsti dalla normativa vigente.

Le attività che saranno realizzate dal soggetto convenzionato dovranno essere svolte nel rispetto della normativa vigente relativa alla specificata attività che si intende realizzare. In tal senso, se dovuto in base alla norma, i soggetti convenzionati dovranno dotarsi di tutte le autorizzazioni e licenze necessarie allo svolgimento di particolari attività riconducibili alla realizzazione delle iniziative, nonché sottoscrivere adeguate polizze assicurative per responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e verso eventuali prestatori di lavoro (R.C.O.). I soggetti convenzionati avranno cura di provvedere alla regolarità degli adempimenti presso gli organi di competenza in materia di licenze, SIAE, ecc.

I soggetti convenzionati si impegneranno, tra le altre cose:

- a farsi carico di tutti gli adempimenti in materia contrattuale, contributiva, previdenziale, assicurativa e di sicurezza sul lavoro per il personale dipendente, i prestatori d'opera e i collaboratori, anche a titolo volontario, con particolare riferimento all'applicazione contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria e dei protocolli sulla salute e sicurezza definiti sia a livello nazionale che territoriale;
- a collaborare con l'Amministrazione nella definizione delle strategie generali del sistema culturale cittadino, evitando sovrapposizione di eventi e stagionalizzando le attività;
- ad attenersi alle indicazioni inerenti la comunicazione e la pubblicità fornite dall'Amministrazione;
- a trasmettere tempestivamente il calendario degli eventi oggetto della convenzione al Servizio Turismo al fine di adeguare tempestivamente i canali di promozione comunali (sito comunale, canali social) dell'offerta culturale cittadina;
- a condividere con l'Amministrazione la valutazione di impatto delle attività proposte.

ART. 5 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DEL PROGETTO

Le istanze per la partecipazione al presente avviso devono essere presentate al Comune di Ravenna con le seguenti modalità, **a pena di esclusione**:

- tramite servizio postale (con raccomandata A/R o posta celere, farà fede il timbro postale);

- consegnata a mano all'Ufficio Protocollo – Piazza del popolo 1, tutti i giorni non festivi dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12,30, il giovedì anche pomeriggio dalle 14,30 alle 16,30.

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12,30 DEL GIORNO 8 MAGGIO 2023

La busta dovrà essere indirizzata come segue:

Comune di Ravenna - U.O Politiche e Attività Culturali – via Luca Longhi 9 - 48121 Ravenna

riportando sulla busta la seguente dicitura nell'oggetto **“CONVENZIONI RELATIVE AD ATTIVITÀ CULTURALI PER GLI ANNI 2023-2027”**

Detto plico dovrà contenere, a pena di esclusione, n.2 buste sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura e riportare all'esterno i dati del mittente e le seguenti diciture:

BUSTA A – Documentazione Amministrativa;

BUSTA B – Progetto.

I contenuti delle buste A e B sono di seguito specificati:

Busta A) documentazione amministrativa – dovrà contenere, a pena di esclusione:

1. l'istanza di partecipazione alla selezione e la dichiarazione sostitutiva unica, redatta in lingua italiana e in bollo, in modo conforme al fac-simile Allegato C (modulo A1) al presente bando; deve essere debitamente compilata in ogni sua parte, datata, firmata e timbrata. I soggetti esenti da bollo dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione. Al fine di agevolare i lavori della Commissione e per una corretta identificazione dei progetti si richiede di indicare un titolo per il progetto presentato, evitando l'utilizzo di acronimi, preferibilmente della lunghezza non superiore ai 100 caratteri;
2. copia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante;
3. copia dell'atto costitutivo e/o statuto del soggetto richiedente;
4. ove previsto dallo statuto o atto costitutivo, la copia del verbale di approvazione del progetto presentato da parte degli organi assembleari.

La domanda costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

L'Amministrazione Comunale si riserva di accertare la veridicità della documentazione presentata e, nell'ipotesi di dichiarazioni non veritiere, procederà alla esclusione del soggetto dalla partecipazione alla selezione.

Busta B) Progetto – dovrà avere valenza quinquennale e contenere, a pena di esclusione:

1. per il 2023 il programma dell'attività e il piano economico (entrate e uscite) dettagliati (utilizzare Allegato D - modulo A2 – Relazione descrittiva e bilancio preventivo);
2. per gli anni successivi (2024-2027) il progetto di massima e il costo generale dell'attività, previsto per anno solare dal 1 gennaio al 31 dicembre di ciascun anno;
3. curriculum delle attività svolte;

Il progetto non potrà estendersi complessivamente oltre 12 facciate formato A4, (carattere Arial 11, interlinea 1), immagini e grafica compresi.

Si precisa che:

- il curriculum potrà essere un allegato ulteriore rispetto alle dodici pagine formato A4 del progetto per l'anno 2023, e non dovrà estendersi oltre le cinque facciate;
- il progetto di massima (per gli anni 2024-2027) di cui al punto 2 sarà in aggiunta al modello A2 e al curriculum.

Per la presentazione dell'istanza e del progetto dovrà essere utilizzata esclusivamente, la modulistica scaricabile dal sito **Internet** www.comune.ra.it (raggiungibile tramite il percorso Home »Aree Tematiche »Bandi, concorsi ed espropri »Bandi vari).

Le eventuali carenze nella documentazione amministrativa inserite nella busta A) potranno essere sanate, a seguito di istruttoria avviata dal Responsabile del procedimento.

Assolvimento imposta di bollo

L'imposta di bollo di € 16,00 dovrà essere apposta sull'istanza di partecipazione modulo A1). Per l'eventuale esenzione dall'imposta si precisa che sono esenti da bollo le ONLUS, le organizzazioni di volontariato (ODV), le associazioni di promozione sociale (APS) iscritte nei relativi registri di cui al D.P.R. 642/72 e D. Lgs. 3/7/2017, n. 117. Il concorrente dovrà esplicitare la causale per l'esenzione dall'imposta di bollo.

ART. 6 - CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

Costituiscono cause di inammissibilità:

- a) la mancata presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti al precedente articolo 4 del presente Avviso, nonché il mancato invio della documentazione obbligatoria a corredo della domanda previsto al medesimo articolo 4;
- b) la mancata presentazione delle integrazioni alla domanda richiesti dall'Amministrazione, nonché la presentazione degli stessi oltre il termine massimo di 5 giorni dalla richiesta;
- c) la mancanza dei requisiti soggettivi e oggettivi di partecipazione previsti all'articolo 2.2;

ART. 7 - SPESE AMMISSIBILI E INAMMISSIBILI

Ai fini della determinazione del costo complessivo del progetto (indicato nell'allegato A2-Bilancio preventivo) sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di spesa (considerate per intero al lordo dell'IVA), sostenute anche antecedentemente alla pubblicazione del presente avviso e comunque dal 1 gennaio 2023, purché direttamente riconducibili al progetto oggetto di convenzione:

- a) spese generali (utenze, materiali di consumo);
- b) pubblicità e promozione dell'evento (uscite pubblicitarie, materiali...);
- c) organizzazione e personale;
- d) affitto sale e/o spazi;
- e) assicurazioni;
- f) noleggio/acquisto di attrezzature;
- g) spese di allestimento;
- h) ospitalità e trasferimenti;
- i) noleggio film;
- j) compensi artistici (relatori, ricercatori, esecutori);
- k) direzione artistica
- l) SIAE/Autorizzazioni varie
- m) rimborsi spese al personale volontario
- n) spese per la gestione contabile, spese bancarie, interessi, ammortamenti

Tutte le spese devono essere esclusivamente inerenti (anche per quota parte) all'attività oggetto della convenzione, e dovranno essere debitamente documentate in fase di rendicontazione con fatture, note, cedolini, e ogni altra documentazione contabile attestante il pagamento (bonifici ecc).

I documenti contabili dovranno contenere il titolo del progetto e l'anno di riferimento nonché la descrizione dettagliata della fornitura.

In fase di rendicontazione le prestazioni rese in modo volontario dai soggetti appartenenti alle associazioni stesse (e quindi non documentate né supportate da fatture, cedolini o altro) potranno essere autocertificate e dovranno rispettare i seguenti limiti:

- direzione artistica: la spesa per direzione artistica del progetto/evento non potrà essere superiore al 10% del costo complessivo del progetto rendicontato;

- rimborso spese al personale volontario: l'importo delle spese sostenute complessivamente dai volontari dell'associazione sarà riconosciuto nella misura non superiore al 20% del costo complessivo del progetto rendicontato.

Per quanto riguarda le spese per la gestione contabile, le spese bancarie, interessi, ammortamenti, assicurazioni ecc. dell'associazione/impresa di cui ai precedenti punti e) e n), potranno essere imputate al progetto solo in quota parte cioè per la percentuale di incidenza sullo stesso.

In ogni caso l'importo del contributo dovrà essere coperto da documenti contabili fiscalmente validi.

Sono considerate **inammissibili** le seguenti spese:

a) le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;

b) qualsiasi spesa considerata di investimento se non strettamente connesse alla realizzazione del progetto;

La partecipazione dell'Amministrazione Comunale alla realizzazione del progetto convenzionato non potrà eccedere il 70% delle spese ammissibili. Tale quota convenzionale deve intendersi comprensiva anche del beneficio di eventuali concessioni di sale e spazi teatrali. La quantificazione del beneficio avverrà sulla base delle tariffe al momento vigenti presso le suddette sale e spazi teatrali.

In sede di presentazione del progetto occorrerà indicare l'eventuale spazio pubblico richiesto e relativo numero di giornate. La valorizzazione del beneficio "utilizzo spazio pubblico" sarà fatta dagli uffici in sede di istruttoria propedeutica all'assegnazione del contributo che, come previsto, non potrà eccedere il 70% delle spese ammissibili. La valorizzazione del beneficio "utilizzo spazio pubblico" concorrerà pertanto al raggiungimento del 70%; pertanto ai fini del controvalore economico della convenzione sarà quantificato il contributo economico concesso e la quantificazione dell'uso degli spazi in base alle tariffe vigenti.

Nel modulo A2) *Relazione descrittiva e bilancio preventivo – Utilizzo di spazi pubblici* devono chiaramente essere indicati gli eventuali spazi pubblici di proprietà comunale richiesti e il numero di aperture ai fini della quantificazione del costo complessivo del progetto.

Ai fini della definizione del valore fittizio degli spazi si veda la tabella allegata riportante le tariffe vigenti al momento della pubblicazione del presente avviso.

La quota convenzionale esaurisce gli oneri a carico dell'Amministrazione Comunale che non concederà quindi i servizi di stampa, richieste di autorizzazioni, esenzione tasse di occupazione suolo pubblico, diritti di affissioni ed altri eventuali benefici che comportino una spesa o una mancata entrata per l'Amministrazione Comunale.

Per l'anno 2023 saranno ammissibili a contributo i progetti avviati dopo il 1 gennaio 2023 e pertanto con spese sostenute a partire da tale data.

Lo specifico progetto presentato per il presente avviso non deve aver avuto o aver in corso richiesta di contributi ad altri uffici del Comune.

ART. 8 - MODALITÀ DI SELEZIONE DEI BENEFICIARI

L'apertura dei plichi pervenuti entro i termini di cui all'art. 4 avrà luogo a Ravenna, presso l'Ufficio Politiche e Attività Culturali, Palazzo Rasponi, via Luca Longhi n 9, in data che sarà comunicata sul sito del comune nella medesima pagina di pubblicazione del bando.

Il Responsabile del procedimento, alla presenza di due testimoni, procederà all'apertura, in seduta pubblica, dei plichi regolarmente pervenuti per verificare la documentazione amministrativa **(BUSTA A)** presentata dai partecipanti ai fini dell'ammissione al presente avviso.

In seguito in seduta riservata, si procederà all'apertura delle **BUSTE B)** contenenti i progetti presentati dai concorrenti ammessi, al solo scopo di verificare la presenza all'interno delle stesse della documentazione richiesta all'art. 4 completa delle sottoscrizioni ivi previste.

La Commissione sarà composta da soggetti esperti nelle tematiche oggetto del presente avviso e sarà nominata con specifico atto.

Successivamente, in una o più sedute riservate, la Commissione procederà all'esame della documentazione contenuta nella **"Busta B – Progetto"** ed assegnerà i punteggi in base ai criteri e agli elementi indicati all'art. 9.

L'assegnazione, dichiarata in sede di selezione, è provvisoria e diventerà definitiva solo a seguito di specifico atto che sarà predisposto previa verifica della dichiarazione sostitutiva unica prodotta dai soggetti ammessi alla stipula della convenzione.

Ad ogni soggetto che ha presentato domanda sarà comunicato l'esito dell'istruttoria svolta.

Si precisa che il presente avviso pubblico, nella fase attuale, non impegna in alcun modo l'Amministrazione Comunale.

ART. 9 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

Ai fini della valutazione dei progetti presentati e della conseguente formazione della graduatoria dei progetti ammessi a convenzione, la Commissione si avvarrà dei criteri di seguito riportati, con i relativi punteggi massimi attribuibili.

I criteri di valutazione individuati prendono in considerazione un'analisi complessiva della qualità del progetto culturale, della gestione e organizzazione, della collaborazione con altri soggetti, e della progettualità consolidata e continuativa derivante da progetti realizzati negli anni precedenti il presente avviso.

Criteri:

1) Qualità del progetto e integrazione sul territorio (massimo 52 punti). La valutazione verrà effettuata considerando i seguenti sub-criteri motivazionali:

Sub criterio	Descrizione sub-criterio motivazionale	Punteggio massimo attribuibile
<p>1a</p> <p>MAX 3</p> <p>PAGINE</p>	<p>AREA TEMATICA MUSICA - qualità e innovatività dell'attività e qualità professionale del soggetto proponente e/o degli artisti ospitati. Capacità di sviluppare e intercettare nuovi pubblici della cultura proponendo anche azioni innovative, programmazione di alto livello qualitativo, anche di valorizzazione di nuovi linguaggi della creatività, dell'interdisciplinarietà, dell'innovazione tecnologica, della ricerca e della sperimentazione dei linguaggi della creatività, originalità della progettualità rispetto al panorama di proposte pervenute per l'area tematica di riferimento.</p> <p>AREA TEMATICA ARTI PERFORMATIVE - qualità e innovatività dell'attività e qualità professionale del soggetto proponente e/o degli artisti ospitati. Capacità di sviluppare e intercettare nuovi pubblici della cultura proponendo anche azioni innovative, programmazione di alto livello qualitativo, anche di valorizzazione di nuovi linguaggi della creatività, dell'interdisciplinarietà, dell'innovazione tecnologica, della ricerca e della sperimentazione dei linguaggi della creatività, originalità della progettualità rispetto al panorama di proposte pervenute per l'area tematica di riferimento.</p> <p>AREA TEMATICA PROMOZIONE CULTURALE E LETTERARIA – qualità e innovatività dell'attività e qualità professionale del soggetto, valore scientifico, didattico e formativo delle azioni proposte, competenza, pertinenza ed eccellenza degli autori, professionisti e specialisti coinvolti, originalità della progettualità rispetto al panorama di proposte pervenute per l'area tematica di riferimento.</p> <p>AREA TEMATICA ARTI VISIVE - qualità e innovatività dell'attività e qualità professionale del soggetto proponente anche in termini di linguaggi artistici sperimentali ed eccellenza degli artisti ospitati. Capacità di sviluppare e intercettare nuovi pubblici della cultura proponendo anche azioni innovative, programmazione di alto livello qualitativo, anche di valorizzazione di nuovi linguaggi della creatività, dell'interdisciplinarietà, dell'innovazione tecnologica, della ricerca e della sperimentazione dei linguaggi della creatività, originalità della progettualità rispetto al panorama di proposte pervenute per l'area tematica di riferimento.</p> <p>AREA TEMATICA ATTIVITÀ CINEMATOGRAFICHE - qualità e innovatività dell'attività e qualità professionale del soggetto proponente; rilevanza del festival, rassegna o altra iniziativa cinematografica ai fini di una migliore conoscenza e comprensione della specificità del linguaggio cinematografico; grado di innovazione, in ambito territoriale, delle iniziative proposte, ad esempio su: registi emergenti nazionali e internazionali che</p>	<p>25 punti</p>

	abbiano ricevuto riconoscimenti nei principali festival, nuove tendenze cinematografiche, ecc.; rilevanza socio-culturale, ovvero iniziative cinematografiche che offrano un'analisi approfondita ed efficace sulla realtà storica, culturale e socio-economica contemporanea. Capacità di sviluppare e intercettare nuovi pubblici della cultura proponendo anche azioni innovative, programmazione di alto livello qualitativo, anche di valorizzazione di nuovi linguaggi della creatività, dell'interdisciplinarietà, dell'innovazione tecnologica, della ricerca e della sperimentazione dei linguaggi della creatività, originalità della progettualità rispetto al panorama di proposte pervenute per l'area tematica di riferimento.	
1b MAX 2 PAGINE	ampia accessibilità delle iniziative e presenza di interventi di potenziamento della fruizione, anche con azioni volte all'inclusione sociale e alla multiculturalità, promuovendo la partecipazione culturale priva di ostacoli per chiunque, coinvolgimento e valorizzazione dei territori periferici del Comune di Ravenna.	10 punti
1c MAX 2 PAGINE	interventi di educazione e promozione presso il pubblico con particolare riferimento agli studenti e ai giovani.	8 punti
1d MAX 2 PAGINE	integrazione con strutture ed attività del sistema culturale, sviluppo creazione e partecipazione a reti nazionali e internazionali, rilevanza sovra-locale dell'attività, capacità di attivare collaborazioni, partnership e reti cittadine, metropolitane o sovra-locali.	9 punti

2) Assetto organizzativo e sostenibilità delle proposte (massimo 23 punti). La valutazione verrà effettuata considerando i seguenti sub-criteri motivazionali:

Sub criterio	Descrizione sub-criterio motivazionale	Punteggio massimo attribuibile
2a MAX 2 PAGINE	capacità operativa del soggetto e concreta realizzabilità del progetto, articolazione e congruità del bilancio preventivo, pregresse e positive collaborazioni con il Comune di Ravenna su progetti analoghi, quota di cofinanziamento del soggetto e capacità di attrarre altri finanziamenti, rapporto tra la previsione di spesa e il contributo richiesto, sostenibilità dell'attività in relazione alla proporzione tra stanziamento e numero dei fruitori/utenti, piano della comunicazione.	20 punti
2b MAX 1 PAGINE	adozione di misure atte a garantire la sostenibilità ambientale e il contrasto al cambiamento climatico.	3 punti

3) Aggregazione tra soggetti: (massimo 15 punti). La valutazione verrà effettuata considerando la partecipazione al presente avviso in aggregazione tra due o più soggetti. Il punteggio massimo di 15 punti verrà assegnato come segue:

Aggregazione di due componenti (compreso capo-fila)	Punteggio attribuito 5
Aggregazione da 3 a 5 componenti (compreso capo-fila)	Punteggio attribuito 10
Aggregazione di oltre 5 componenti (compreso capo-fila)	Punteggio attribuito 15

4) Curriculum (massimo 10 punti). La valutazione verrà effettuata considerando le attività e le esperienze realizzate nell'ambito di riferimento. In caso di aggregazione verranno valutati i *curricula* di tutti i componenti. **Massimo 5 pagine.**

La commissione attribuirà a ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale un coefficiente, variabile tra 0 e 1, in base ai diversi livelli di valutazione, come di seguito indicato:

Rispondenza delle Coefficiente proposte ai criteri motivazionali

Eccellente/Massima	1	Assoluta rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; concreta fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; massima chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; massima concretezza e innovazione delle soluzioni; notevole grado di personalizzazione. In conclusione, molto superiore agli standard richiesti.
Ottima	0,9	Evidente rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; concreta fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; evidente chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; evidente concretezza e innovazione delle soluzioni; elevato grado di personalizzazione. In conclusione, superiore agli standard richiesti.
Buona	0,8	Buona rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza delle soluzioni; buon grado di personalizzazione. In conclusione, completamente in linea con gli standard richiesti.
Discreta	0,7	Discreta rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate con sufficiente chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza delle soluzioni; discreto grado di personalizzazione. In conclusione, abbastanza in linea con gli standard richiesti.

Sufficiente	0,6	Sufficiente rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; sufficiente fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; sufficiente chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; sufficiente concretezza delle soluzioni; sufficiente grado di personalizzazione. In conclusione, quasi in linea con gli standard richiesti.
Appena sufficiente	0,5	Poca rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; lieve carenza di fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; lieve carenza di concretezza delle soluzioni; insufficiente grado di personalizzazione. In conclusione, poco inferiore agli standard richiesti.
Insufficiente	0,4	Scarsa rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; carenza di fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; carenza di concretezza delle soluzioni; scarso grado di personalizzazione. In conclusione, inferiore agli standard richiesti.
Molto scarsa	0,3	Molto scarsa rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; carenza di fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; carenza di concretezza delle soluzioni; scarso grado di personalizzazione. In conclusione, inferiore agli standard richiesti.
Inadeguata	0,2	Esigua rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; grave carenza di fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; grave carenza di concretezza delle soluzioni; esiguo grado di personalizzazione. In conclusione, decisamente non confacente rispetto agli standard richiesti.
Totalmente inadeguata	0,1	Totalmente inadeguata rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; gravissima carenza di fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; gravissima carenza di concretezza delle soluzioni; molto esiguo grado di personalizzazione. In conclusione, decisamente non confacente rispetto agli standard richiesti.
Nulla	0	Non valutabile nel caso in cui l'elemento sia stato solamente accennato, senza essere trattato

La commissione, durante la prima seduta riservata, concorderà se attribuire un unico coefficiente per ogni elemento esaminato o un singolo coefficiente per ciascun commissario, effettuando poi la media aritmetica dei coefficienti attribuiti alla proposta, in relazione al criterio in esame.

La Commissione potrà richiedere chiarimenti e integrazioni rispetto alle informazioni contenute nei progetti presentati che non dovranno alterare la sostanza del progetto e dovranno essere forniti entro e non oltre il termine massimo di 5 giorni dalla richiesta inviata a mezzo PEC.

Al termine delle procedure di valutazione la Commissione provvederà a stilare la graduatoria sulla base dei punteggi ottenuti da ciascun progetto. Saranno finanziati i progetti sino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Per l'inserimento in graduatoria è prevista una soglia di sbarramento: non saranno ammessi i progetti che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 60 punti (60/100).

I soggetti non assegnatari di contributi economici che abbiano comunque conseguito un punteggio pari o superiore alla soglia di sbarramento di 60 punti, potranno richiedere all'assessorato competente una compartecipazione sul progetto candidato, che potrà essere valutata ed eventualmente finanziata in base alle disponibilità di bilancio dell'Ente per l'anno di riferimento.

ART. 10 - DEFINIZIONE IMPORTO DEL CONTRIBUTO - CRITERI

L'importo previsto nel piano esecutivo di gestione per l'anno 2023 per le convenzioni culturali, è pari a € 540.000,00.

Per gli anni successivi l'Amministrazione Comunale definirà l'importo da assegnare ai soggetti convenzionati in relazione alle disponibilità di bilancio definite ogni anno.

I soggetti potranno richiedere un contributo massimo del 70% del costo del progetto, comprensivo del contributo fittizio di uso degli spazi; in ogni caso il contributo economico massimo assegnabile a ciascun progetto avrà i seguenti limiti massimi:

- in caso di partecipazione singola € 60.000,00;
- in caso di partecipazione in aggregazione sino ad un massimo di 2 componenti (compreso il capofila): € 70.000,00;
- in caso di partecipazione in aggregazione da 3 componenti e oltre: € 85.000,00;

Il contributo economico, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, verrà assegnato come segue:

Punteggio	% contributo assegnato
Da punti 60 a punti 70	Dal 20% al 30% del contributo economico richiesto
Da punti 71 a punti 75	Dal 31% al 40% del contributo economico richiesto
Da punti 76 a punti 80	Dal 41% al 50% del contributo economico richiesto
Da punti 81 a punti 85	Dal 51% al 55% del contributo economico richiesto
Da punti 86 a punti 90	Dal 56% al 60% del contributo economico richiesto
Oltre 90 punti	Dal 61% al 70% del contributo economico richiesto

Saranno prese in considerazione richieste di un acconto del 50% del contributo assegnato, valutate in base alle motivazioni presentate.

Il Comune si riserva inoltre, a partire dal secondo anno di attività, previa valutazione dei risultati ottenuti in termine di pubblico/presenze agli eventi, una diversa e più congrua assegnazione degli spazi secondo principi di economicità ed efficienza.

ART. 11 - VARIAZIONI SOSTANZIALI DEI PROGETTI E DEI PROGRAMMI DI ATTIVITÀ

Variazioni sostanziali intervenute nel programma di attività rispetto al progetto presentato in risposta al presente avviso nonché in corso dell'anno di riferimento e in tutti i casi in cui le variazioni incidano in riduzione per un importo superiore al 20% del costo annuale complessivo, dovranno essere adeguatamente motivate e inviate tempestivamente al Comune, e comunque non oltre il 31 agosto dell'anno di riferimento.

Il Comune valuterà nuovamente il progetto e potrà rideterminare l'entità del contributo, fermo restando il possesso dei requisiti di accesso.

ART. 12 - REVOCA, RIDUZIONE E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO

Il Comune effettua una valutazione dei consuntivi artistici ed economici per il raffronto con le attività progettuali approvate; nel caso si rilevi dalla documentazione a consuntivo una mancata o parziale attuazione delle attività previste nel programma annuale, il Comune si riserva la facoltà di revocare o rideterminare il contributo e provvedere al recupero totale o parziale dello stesso.

12.1. - REVOCA E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO

Si procederà alla revoca del contributo e al recupero delle somme eventualmente già erogate qualora:

- le risultanze dei controlli di legge sulle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà lo rendessero necessario;
- il programma annuale di attività non venga realizzato o la sua realizzazione non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto/programma per il quale era stato riconosciuto il contributo, se questo è dovuto a variazioni sostanziali in corso d'opera non comunicate al Comune o da quest'ultimo non approvate;
- il beneficiario non rispetti i termini per la presentazione dei programmi annuali e dei consuntivi;
- durante l'esecuzione del progetto ed entro la data del pagamento del saldo del contributo, il beneficiario perda uno o più requisiti di ammissibilità;
- il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.

12.2. - RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo può essere ridotto nei seguenti casi:

- 1) in fase di presentazione di variazioni sostanziali debitamente motivate intervenute nel programma annuale che prevedono una riduzione per un importo superiore al 20% del costo annuale complessivo;
- 2) in fase di presentazione del consuntivo, qualora il contributo del Comune risulti:
 - superiore al 70% del costo complessivo del progetto consuntivato, tenuto conto anche del valore fittizio degli spazi assegnati: in questo caso il suo ammontare verrà ridotto al valore del 70%;
 - superiore al disavanzo costituito dalla differenza tra costi ammissibili e ricavi: in questo caso il suo ammontare verrà ridotto al valore del disavanzo stesso;
- 3) in fase di liquidazione del saldo, quando il costo consuntivato dell'attività svolta riveli una diminuzione superiore al 20% rispetto al costo preventivato, il contributo verrà ridotto di un valore pari alla differenza in termini percentuali tra il costo consuntivato e il costo preventivato, per la sola parte che eccede la soglia del venti per cento, fatto salvo che non siano intervenute variazioni sostanziali al programma di attività di cui all' art. 9 che necessitano di una riapprovazione.

ART. 13 - CONTROLLI

L'amministrazione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, fino a 10 anni dopo l'erogazione del contributo, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso le sedi indicate dai soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente alle attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge. I soggetti beneficiari sono

tenuti a consentire e favorire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo. L'amministrazione può procedere altresì a verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti, ai sensi di legge ed in particolare del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.

L'amministrazione si riserva inoltre la possibilità di accedere agli eventi/manifestazioni/rassegne allo scopo di verificare *de visu* l'andamento delle attività e a valutarne gli impatti socio-economici.

ART. 14 - COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990:

Amministrazione competente: Comune di Ravenna – Ufficio Politiche e Attività Culturali

Oggetto del procedimento: *AVVISO PUBBLICO PER CONVENZIONI RELATIVE AD ATTIVITÀ CULTURALI PER GLI ANNI 2023 – 2027*

Ai sensi della L.241/90 e s.m.i., il Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'U.O. Politiche e Attività Culturali, Dott. Roberto Cantagalli (tel.: 0544 482777, mail: robertocantagalli@comune.ra.it, politicheculturali@comune.ra.it)

L'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti del procedimento è l'U.O. Politiche e Attività Culturali del Comune di Ravenna, Palazzo Rasponi via Luca Longhi, n.9.

La presente sezione dell'avviso vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento" di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/90.

ART. 15 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1) Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D. lgs. 196/2003 "codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato Codice) il Comune di Ravenna, in qualità di "titolare" del trattamento, è tenuto a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali.

Il trattamento dei dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte del Comune di Ravenna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del consenso.

2) Fonte dei dati personali

La raccolta dei dati personali è effettuata registrando i dati forniti, dall'interessato al momento della ricezione della modulistica di partecipazione all'avviso.

3) Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- stipula della convenzione di cui al presente avviso;
- elaborazioni statistiche;
- attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

4) Modalità di trattamento dei dati personali

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e,

comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5) Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 (“finalità del trattamento”).

6) Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I dati potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori dell’Ufficio Politiche e Attività Culturali del Comune di Ravenna, individuati quali incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (finalità del trattamento) possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per il Comune di Ravenna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali comunicati al Comune di Ravenna, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell’Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- nome soggetto beneficiario e suoi dati fiscali;
- importo del beneficio;
- norma o il titolo a base dell’attribuzione;
- ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- modalità seguita per l’individuazione del beneficiario;
- link al progetto selezionato.

7) Diritti dell’interessato

La normativa di protezione dei dati personali conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all’art. 7 “Codice”.

8) Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Ravenna, con sede in Ravenna, Piazza del Popolo 1, cap. 48121.

Il Comune di Ravenna ha designato quale Responsabile del Trattamento il dirigente dell’Ufficio Politiche e Attività Culturali del Comune di Ravenna. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti di cui all’art. 7 del “Codice”.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, al Comune di Ravenna, U.O. Politiche e Attività Culturali, per iscritto via mail all’indirizzo: politicheculturali@comune.ra.it

ART. 16 - RICHIESTE DI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

I chiarimenti e le richieste di informazione vanno inviate esclusivamente via mail entro e non oltre il 28 aprile 2023 all’indirizzo di posta elettronica politicheculturali@comune.ra.it. Alle domande pervenute oltre tale data non si assicura la risposta. Le risposte ai quesiti pervenuti verranno

pubblicati sul sito del comune all'indirizzo www.comune.ra.it (raggiungibile tramite il percorso Home »Aree Tematiche »Bandi, concorsi ed espropri »Bandi vari

Documentazione allegata al presente avviso:

1. Allegato B) Regole di convenzionamento
2. Allegato C) Istanza di partecipazione (Mod. A1)
3. Allegato D) Relazione descrittiva e bilancio preventivo (Mod. A2)
4. Allegato F) Tabella tariffe spazi comunali